

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

**PIANO DEI CONTROLLI DELLA DOP
“RICOTTA DI BUFALA CAMPANA”**

REV.	DATA	PREPARATO Segreteria Tecnica	VERIFICATO Responsabile Qualità	APPROVATO Direttore
00	21/05/2026			

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

INDICE GENERALE

1. Premessa	3
2. Principale normativa di riferimento	3
3. Termini e definizioni	4
4. Adesione al Sistema di certificazione	6
4.1 Domanda di adesione al sistema di controllo e relativi allegati	6
5. Procedure di riconoscimento	7
5.1 Lotto di prova.....	8
5.2 Controllo sul Lotto di Prova	8
5.3 Riconoscimento operatore	8
6. Modifiche intervenute successivamente all’inserimento nell’Elenco dei soggetti riconosciuti	9
7. Recesso o cessazione, sospensione volontaria dell’attività, subentro	9
8. Requisiti di conformità	10
9. Indicazioni per i soggetti della filiera	10
9.1 Produzione di latte (Allevamenti).....	10
9.2 Ritiro/raccolta, stoccaggio e vendita del latte	11
9.3 Trasformazione e confezionamento	12
10. Informazioni periodiche da trasmettere a RINA AGRIFOOD	15
11. Controlli di RINA AGRIFOOD per la verifica del mantenimento dei requisiti	15
11.1 Controlli documentali	15
11.1.1 Valutazione della conformità delle etichette e del confezionamento	15
11.2 Controlli ispettivi ordinari	16
11.3 Controlli ispettivi straordinari (o verifiche ispettive supplementari)	16
11.4 Controlli fisici ed analitici sul prodotto	16
11.4.1 Notifica risultati analitici	18
12. Registrazione dell’attività di controllo svolte da RINA AGRIFOOD	18
13. Revisione dell’analisi.....	19
14. Non conformità.....	19
14.1 Non Conformità rilevate da RINA AGRIFOOD nel corso dell’attività di controllo	20
14.2 Piani analitici rinforzati.....	20
14.3 Ricorsi.....	20
15. ALLEGATI	21
16. Modulistica	30

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

1. Premessa

Il Regolamento (UE) 2024/1143 sulle denominazioni di origine protette (DOP) e sulle indicazioni geografiche protette (IGP), stabilisce che i prodotti agroalimentari che beneficiano della IG siano conformi ad un disciplinare e che i requisiti previsti dal medesimo disciplinare siano controllati da Organismi di Controllo autorizzati dagli Stati membri.

RINA AGRIFOOD Spa - Organismo di Controllo autorizzato ai sensi dell'art. n. 53 della legge 128/98 così come sostituito dall'articolo n. 14 della legge 526/99 (di seguito RINA AGRIFOOD) - ha definito per la denominazione Ricotta di Bufala Campana DOP, il presente Piano di Controllo (PdC) per lo svolgimento delle verifiche di conformità.

Il presente Piano descrive l'insieme delle attività di controlli (documentali, ispettive ed analitiche) da effettuarsi lungo la filiera della Ricotta di Bufala Campana DOP, affinché venga garantito il rispetto del disciplinare di produzione e si applica, per le specifiche parti di pertinenza, a carico dei seguenti soggetti della filiera di produzione della DOP: allevatore, raccogliitore di latte, produttore formaggio.

Considerato che:

- la zona di produzione della denominazione “Ricotta di Bufala Campana” DOP coincide esattamente con la zona di produzione della denominazione “Mozzarella di Bufala Campana” DOP;
- la materia prima per la produzione della “Ricotta di Bufala Campana” DOP è costituita dal “primo siero” o (o “siero dolce”) ottenuto dal meccanismo di spurgo dovuto alla rottura della cagliata destinata alla produzione della denominazione “Mozzarella di Bufala Campana” DOP;
- la filiera di produzione della DOP “Mozzarella di Bufala Campana” è già oggetto di controllo nell’ambito del relativo sistema di controllo e certificazione,

il presente Piano dei Controlli trova specifica applicazione presso tutti i trasformatori che intendono produrre la denominazione “Ricotta di Bufala Campana” DOP e che sono già iscritti inseriti nel sistema di controllo della “Mozzarella di Bufala Campana” DOP. Nel caso in cui non siano soggetti inseriti nel sistema di controllo della DOP “Mozzarella di Bufala Campana”, devono essere ubicati nel territorio delimitato della denominazione e devono approvvigionarsi della materia prima (“primo siero” conforme al disciplinare) e degli ingredienti disciplinati (latte e/o panna di bufala) da soggetti riconosciuti appartenenti alla filiera produttiva della denominazione d’origine protetta Mozzarella di Bufala Campana.

Data la coincidenza del territorio e dei soggetti produttivi della filiera, la rispondenza ai requisiti previsti per la DOP Mozzarella di Bufala Campana è condizione vincolante anche ai fini della rispondenza alla denominazione “Ricotta di Bufala Campana” DOP.

I controlli di conformità eseguiti nell’ambito del sistema dei controlli della “Mozzarella di Bufala Campana” sui produttori latte sono validi anche ai fini della denominazione “Ricotta di Bufala Campana” DOP, fermo restando l’integrazione con evidenze relative ai criteri di alimentazione del bestiame.

Ne deriva che tutti i produttori latte iscritti al sistema di controllo della “Mozzarella di Bufala Campana” DOP idonei per quanto riguarda i criteri legati all’alimentazione del bestiame sono riconosciuti anche per la denominazione “Ricotta di Bufala” DOP.

I controlli di conformità eseguiti nell’ambito del sistema dei controlli della “Mozzarella di Bufala Campana” sui raccoglitori latte sono validi anche ai fini della denominazione “Ricotta di Bufala Campana” DOP.

2. Principale normativa di riferimento

Reg. (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11.04.2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli;

Reg. (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Reg. CE 853/2004 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

Regolamento (UE) n. 634/2010 della Commissione del 19 luglio 2010 recante registrazione della denominazione Ricotta di Bufala Campana nel registro delle denominazioni d’origine protette e delle indicazioni geografiche protette;

Provvedimento 23 luglio 2010 - Iscrizione della denominazione «Ricotta di Bufala Campana» nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette;

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/677 della Commissione del 17 marzo 2023 recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di un nome iscritto nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Ricotta di Bufala Campana» (DOP)] (GUUE L 86/3 del 24 marzo 2023);

Provvedimento 18 aprile 2023 “Registrazione modifica disciplinare DOP Ricotta di Bufala Campana” (GU n.97 del 26 aprile 2023);

Legge del 3 agosto 1999, n. 280, concernente “Modifiche ed integrazioni alla legge 15 gennaio 1991, n. 30, recante disciplina della riproduzione animale, anche in attuazione della direttiva 94/28/CE del Consiglio del 23 giugno 1994”;

Circolare n. 76537 del 15 ottobre 2014 “Applicazione del Decreto Ministeriale 09 settembre 2024 – Modalità per l’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 4 del decreto- legge 24 giugno 20214, n. 91, recante “Misure per la sicurezza alimentare e la produzione della Mozzarella di Bufala Campana DOP;

D. Lgs. 52 dell’11 maggio 2018 – comma 4 dell’art. 3: Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154;

L.128/1998 - L. Comunitaria 1995-97, con particolare riferimento all’art. 53 così come sostituito dall’art. 14 della Legge 526/1999;

D. Lgs 15.12.2017, n. 231, concernente la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo regolamento (UE) n. 1169/2011 e della direttiva 2011/91/UE, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 170 del 12 agosto 2016;

D. Lgs 19 novembre 2004, n. 297, Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;

Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura;

Reg. (UE) n.1169/2011, recante disposizioni in materia di etichettatura, presentazione e pubblicità degli alimenti;

UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 – requisiti relativi agli organismi che gestiscono i sistemi di certificazione di prodotti, processi e servizi;

Riconoscimento del Consorzio per la tutela della Ricotta di Bufala Campana e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni dell’art. 53 della legge 24 aprile 1998 n. 128 (GU n.108 dell’11 maggio 2017);

DM Prot.17479 del 16.03.2020 Decreto ministeriale concernente la conferma dell’incarico al Consorzio per la tutela della Ricotta di bufala campana e attribuzione dell’incarico di svolgere le funzioni di cui all’art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP “Ricotta di bufala campana”;

DM Prot.602514 del 30.10.2023 Decreto ministeriale concernente la conferma dell’incarico al Consorzio per la tutela della Ricotta di Bufala Campana DOP a svolgere le funzioni di cui all’articolo 53, comma 15, della legge 24 aprile 1998 n. 128, come modificato dall’art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP “Ricotta di Bufala Campana”.

3. Termini e definizioni

Attività di controllo	Esame documentale, ispettivo ed analitico mediante il quale RINA AGRIFOOD verifica il rispetto dei requisiti di conformità specificati nel presente Piano dei Controlli ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità
-----------------------	--

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

Autocontrollo	Attività di riscontro e documentazione, attuata da parte degli operatori della filiera produttiva della DOP, che consente di dare evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità specificati nel disciplinare di produzione
Non conformità (NC)	Mancato soddisfacimento dei requisiti previsti dal disciplinare per il processo produttivo, la materia prima e/o il prodotto, o mancato rispetto delle disposizioni previste dal Piano dei Controlli
Non conformità lieve (NC lieve)	Non conformità che non pregiudicano la certificabilità del prodotto stesso
Non conformità grave (NC grave)	Non conformità che ingenerano l'esclusione della materia prima e/o del prodotto e pregiudicano la certificabilità del prodotto stesso.
Azione correttiva	Insieme delle azioni intraprese dall'operatore, al fine di eliminare le cause che hanno determinato una non conformità
Autorità	Sono rappresentate dal MASAF (Autorità competente nazionale) e dalle Amministrazioni Regionali per il territorio di loro competenza
Autorità di vigilanza	Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e Regioni e Province autonome interessate alla DOP
OdC	Organismo di Controllo autorizzato
Consorzio di Tutela	Consorzio di Tutela riconosciuto, qualora incaricato dal MASAF secondo quanto previsto dall'Art. 14 della Legge 526-1999 e successive modifiche
Disciplinare di produzione	Documento i cui contenuti sono definiti dall'Art. 49 del Reg. (UE) 2024/1143 e depositato presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Specifica quali sono i requisiti obbligatori per la DOP e i procedimenti necessari per la sua realizzazione
Denominazione di origine protetta/Indicazione Geografica (DOP/IGP)	Definizione dell'art. 46 del Reg. (UE) 2024/1143
Lotto di prova	Lotto di prodotto finito ottenuto rispettando i parametri di processo previsti per la Ricotta di Bufala Campana DOP sul quale l'ODC effettuerà un controllo analitico per verificarne la conformità.
Produttore latte	Soggetto riconosciuto che attraverso l'allevamento di bufale di razza mediterranea italiana, produce latte idoneo alla trasformazione in Mozzarella di Bufala Campana DOP e conseguentemente idoneo alla produzione di siero atto alla produzione di Ricotta di Bufala Campana DOP. Conferisce il latte di bufala di cui sopra ai successivi soggetti inseriti nella filiera della Ricotta di Bufala Campana DOP: Raccoglitori di latte e Trasformatori.
Raccoglitore latte/Centro di raccolta latte	Soggetto riconosciuto che si interpone tra il Produttore latte ed il Trasformatore nel flusso del latte destinato alla produzione della denominazione, ritirando latte idoneo alla DOP Ricotta di Bufala Campana e consegnandolo al Trasformatore, con o senza attività di stoccaggio

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

Trasformatore lattiero caseario	Soggetto riconosciuto che trasforma il “primo” siero derivante da cagliate destinate alla produzione della Mozzarella di Bufala Campana DOP e procede al confezionamento del prodotto. L’attività di trasformazione può svolgersi anche conto terzi.
Comitato di Certificazione	Organo al quale è attribuito il compito e la responsabilità di valutare le pratiche relative ai soggetti che hanno accesso al Sistema di Certificazione (acronimo: CdC)
Certificazione di conformità	Atto mediante il quale l’ODC dichiara che uno o più lotti di prodotto sono stati ottenuti nel rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione
Certificato di riconoscimento	Atto mediante il quale RINA AGRIFOOD dichiara che un operatore è formalmente iscritto nell’elenco degli operatori della Ricotta di Bufala Campana DOP

4. Adesione al Sistema di certificazione

Modalità di accesso

Tenuto conto della conformità dei requisiti, tutti i produttori di latte ed i raccoglitori coinvolti nel conferimento di latte atto alla produzione di Ricotta di Bufala Campana DOP devono essere necessariamente iscritti agli elenchi degli operatori della Mozzarella di Bufala Campana DOP.

Tutti gli operatori della filiera al fine di poter concorrere alla realizzazione del prodotto DOP Ricotta di Bufala Campana devono presentare specifica richiesta a RINA AGRIFOOD inoltrando la Domanda di adesione al Sistema di Controllo e Certificazione utilizzando specifico modulo (MDC3 adesione per gli allevatori, MDC4 adesione Raccoglitore di latte/Trasformatore) completo dei relativi allegati.

La Domanda di adesione, sottoscritta dall’operatore, può essere consegnata a RINA AGRIFOOD:

- a) direttamente dal soggetto richiedente;
- b) dal Consorzio di Tutela incaricato in nome e per conto dei propri soci;
- c) da altro soggetto a condizione che i richiedenti predispongano apposita delega per la consegna della domanda.

Nei casi b) e c), per facilitare l’attività di inserimento dei dati anagrafici, le domande di adesione dovranno essere accompagnate da un elenco dei soggetti – distinti per tipologia di attività – di cui viene consegnata domanda; tale elenco dovrà riportare i principali dati dei soggetti richiedenti (ragione sociale, indirizzo unità operativa, n. di bollo CEE/n. registrazione presso ASL locale).

Con l’atto di presentazione della Domanda di adesione al Sistema di Controllo e Certificazione, ciascun soggetto:

- accetta integralmente i contenuti del Piano di Controllo per la denominazione protetta Ricotta di Bufala Campana;
- si impegna a collaborare con RINA AGRIFOOD facilitando l’attività di controllo svolta dagli ispettori in tutte le sue fasi ed articolazioni;
- si impegna al pagamento delle tariffe previste per l’adesione e la permanenza nel sistema.

L’adesione al sistema si intende rinnovata automaticamente ogni anno e vale sino a rinuncia da parte dell’operatore che dovrà essere comunicata a RINA AGRIFOOD con le modalità definite al paragrafo 7.

4.1 Domanda di adesione al sistema di controllo e relativi allegati

Per il produttore latte la documentazione di richiesta per l’accesso al sistema di controllo è composta da:

- Domanda di adesione al Sistema di Controllo e Certificazione (modello MDC3 e relativi allegati);

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

- Dichiarazione Produttore Latte (modello MDC3-1)¹;
- Dichiarazione Alimentazione (modello MDC3-2).

Per il richiedente raccoglitore latte la documentazione di richiesta per l'accesso al sistema di controllo è composta da:

- Domanda di adesione al Sistema di Controllo e Certificazione (modello MDC4 e relativi allegati);
- Dichiarazione Raccoglitore latte - Trasformatore (modello MDC4-1)²;
- Elenco anagrafiche dei produttori latte (modello MDC4-2);
- Elenco anagrafica dei raccoglitori e degli automezzi per il trasporto del latte (modello MDC4-3).

Per il richiedente trasformatore (caseificio) la documentazione di richiesta per l'accesso al sistema di controllo è composta da:

- Domanda di adesione al Sistema di Controllo e Certificazione (modello MDC4 e relativi allegati);
- Dichiarazione Raccoglitore latte - Trasformatore (modello MDC4-1);
- Elenco anagrafiche dei produttori latte (modello MDC4-2);
- Elenco anagrafica dei raccoglitori e degli automezzi per il trasporto del latte (modello MDC4-3)³.

L'elenco delle anagrafiche dei produttori latte e l'elenco anagrafica dei raccoglitori e degli automezzi che si intendono utilizzare ai fini della DOP deve riportare almeno la ragione sociale completa, l'identificativo rilasciato da RINA AGRIFOOD (codice ODC), il codice unico aziendale, il CUAA; inoltre, nell'elenco anagrafica dei raccoglitori e degli automezzi deve essere indicato anche l'indirizzo della sede operativa della ditta e gli identificativi degli automezzi utilizzati per il trasporto del latte e le relative capacità.

Gli elenchi devono essere datati e sottoscritti dall'Azienda.

L'elenco, una volta espletati i riscontri e i controlli necessari, sarà restituito all'Azienda convalidato da RINA AGRIFOOD.

Tutte le variazioni al suddetto elenco fornitori, già convalidato dall'organismo di controllo, devono essere preventivamente comunicate a RINA AGRIFOOD, affinché possano essere sottoposte a nuova convalida.

Qualora le adesioni al sistema dei controlli siano consegnate a RINA AGRIFOOD da un soggetto diverso dal richiedente, tale soggetto deve essere espressamente delegato. La delega deve contenere l'indicazione che le responsabilità derivanti da eventuali inadempimenti del delegante nella conduzione delle attività di produzione relative alla Ricotta di Bufala Campana DOP, così come i connessi obblighi, restano in capo al solo soggetto delegante.

5. Procedure di riconoscimento

Ricevuta la domanda di cui al punto 3 e la relativa documentazione allegata, RINA AGRIFOOD verifica la completezza delle informazioni e della documentazione trasmessa e pianifica una verifica ispettiva iniziale entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, per il controllo dei requisiti a cui segue, in caso di esito favorevole, l'inserimento ed iscrizione del soggetto nel relativo elenco dei soggetti riconosciuti predisposto per ciascuna tipologia di attività.

Ciascun operatore può fare richiesta a RINA AGRIFOOD degli elenchi dei soggetti riconosciuti.

Nel corso della verifica ispettiva iniziale RINA AGRIFOOD controlla la corrispondenza di quanto dichiarato nella domanda, l'idoneità del soggetto e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati per la specifica attività svolta dal richiedente; in particolare, oggetto della valutazione iniziale saranno:

- a) per i soggetti che effettuano **attività di produzione latte**: la coerenza con le informazioni fornite con la domanda iniziale

¹ Il modello **MDC3-1**, compilato ai fini della certificazione della Mozzarella di Bufala Campana DOP, è da ritenersi valido e applicabile anche per la **Ricotta di Bufala Campana DOP**

² Limitatamente ai raccoglitori latte, il modello **MDC4-1**, compilato ai fini della certificazione della Mozzarella di Bufala Campana DOP, è da ritenersi valido e applicabile anche per la **Ricotta di Bufala Campana DOP**

³ Il modello **MDC4-3**, compilato ai fini della certificazione della Mozzarella di Bufala Campana DOP, è da ritenersi valido e applicabile anche per la **Ricotta di Bufala Campana DOP**

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

(ad es. n. capi, sistemi di allevamento, capacità produttiva, requisiti alimentazione bufale, ecc...), la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati, l'iscrizione alla Piattaforma SIAN per la comunicazione dei dati richiesti dal D.M. del 9 settembre 2014 G.U. 219 del 20 settembre 2014 e l'iscrizione dei capi in produzione ai libri genealogici della razza di Bufala Mediterranea Italiana;

- b) per i soggetti che effettuano **attività di raccolta latte**: la disponibilità di mezzi ed attrezzature idonee per la raccolta, il trasporto e l'eventuale stoccaggio, separato, del latte idoneo e non idoneo alla produzione della DOP Ricotta di Bufala Campana ed inoltre l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità della materia prima (D.M. del 9 settembre 2014 G.U. 219 del 20 settembre 2014);
- c) per i soggetti che effettuano **attività di trasformazione latte**: la disponibilità di attrezzature ed impianti idonei per il ricevimento separato del latte idoneo e non idoneo ed il rispetto dei requisiti previsti per il processo di produzione; l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e separazione (D.M. del 9 settembre 2014 G.U. 219 del 20 settembre 2014), la rintracciabilità della materia prima e del prodotto; RINA AGRIFOOD, oltre alla verifica di cui sopra, provvede a predisporre o pianificare l'analisi su un lotto di prova. Tale analisi, qualora non possibile per assenza di prodotto in sede di verifica Iniziale, verrà svolta comunque prima dell'immissione in commercio del primo lotto di prodotto.

Ai soggetti di cui alla lettera c) sarà richiesta la predisposizione di un lotto di prova contestualmente alla richiesta di adesione al sistema o successivamente ma comunque prima del confezionamento e immissione in commercio del primo lotto di prodotto.

5.1 Lotto di prova

Il lotto di prova deve avere una consistenza minima di 5 unità campionarie.

Il lotto di prova può essere richiesto dall'operatore, che abbia fatto richiesta di inserimento nella filiera tutelata in qualità di trasformatore. L'operatore è tenuto a comunicare a RINA AGRIFOOD la data prevista di produzione del lotto di prova e a trasmettere la relativa richiesta di prelievo dei campioni (MDC7).

5.2 Controllo sul Lotto di Prova

Nel corso della visita iniziale di riconoscimento o anche successivamente, purché prima della commercializzazione del prodotto, a seguito della richiesta dell'operatore, RINA AGRIFOOD effettuerà, sul lotto di prova, verifiche fisiche (peso) e sensoriali (forma, colore, aspetto esterno, consistenza, sapore, odore) di tipo distruttivo e non su un unità campionaria e verifiche analitiche (contenuto di grasso su sostanza secca, grasso, umidità, contenuto in sodio, prova di specie) di tipo distruttivo su un ulteriore unità campionaria appartenente al medesimo lotto di prova.

Non conformità rilevate sul lotto di prova comportano la necessità si sottoporre a verifica un ulteriore lotto di prova su richiesta dell'operatore.

N.B. In caso di esito conforme delle analisi sul lotto di prova RINA AGRIFOOD autorizza il trasformatore alla commercializzazione del prodotto. L'esito conforme del lotto di prova autorizza l'operatore alla certificazione della DOP solo successivamente al suo riconoscimento da parte di RINA AGRIFOOD.

5.3 Riconoscimento operatore

Per i produttori latte, acquisiti gli esiti della visita ispettiva iniziale e la documentazione prevista dal presente Piano, il soggetto incaricato del riesame all'interno di RINA AGRIFOOD sottopone la pratica di iscrizione al Comitato di Certificazione, il quale delibera entro 15 giorni in merito alla proposta di inserimento dell'operatore nell'Elenco dei soggetti riconosciuti della DOP Mozzarella di Bufala Campana e della DOP Ricotta di Bufala Campana. In caso di esito positivo, l'operatore è formalmente iscritto negli elenchi degli operatori idonei per entrambe le DOP e riceve da RINA AGRIFOOD la relativa comunicazione (Certificato di riconoscimento).

Nel caso in cui la verifica di iscrizione del produttore latte abbia esito negativo a causa del rilevamento di Non Conformità relative esclusivamente ai requisiti previsti dal Disciplinare di produzione della Ricotta di Bufala Campana DOP, con conseguente giudizio di mancata idoneità, l'operatore sarà iscritto unicamente nell'elenco degli operatori idonei alla DOP Mozzarella di Bufala Campana.

Per quanto riguarda i raccoglitori latte ed i trasformatori, acquisiti gli esiti della visita ispettiva iniziale e la documentazione prevista dal presente piano, il soggetto all'interno di RINA AGRIFOOD deputato al riesame dell'attività di valutazione avanza

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

al Comitato di certificazione, che delibera entro 15 gg, la proposta di inserimento dell’operatore nell’Elenco dei soggetti riconosciuti della DOP Ricotta di Bufala Campana. Se la valutazione è positiva, l’operatore è formalmente iscritto della DOP Ricotta di Bufala Campana, e riceve da RINA AGRIFOOD la relativa comunicazione (Certificato di riconoscimento).

N.B. La mancata predisposizione, da parte dell’operatore, del lotto di prova al momento della visita iniziale di riconoscimento iniziale non pregiudica l’inserimento del medesimo operatore all’interno del sistema dei controlli ma, esclusivamente, la commercializzazione del prodotto.

6. Modifiche intervenute successivamente all’inserimento nell’Elenco dei soggetti riconosciuti

Qualora le situazioni descritte nella Domanda e nella documentazione allegata alla stessa fossero oggetto di variazioni sostanziali (quali, a titolo esemplificativo, variazioni strutturali degli impianti produttivi, variazioni dell’organizzazione aziendale e/o dell’anagrafica aziendale, incluse Ragione sociale e Partita IVA), i soggetti della filiera riconosciuti sono tenuti a comunicare per scritto (anche tramite mail/pec) a RINA AGRIFOOD – entro 6 giorni dal loro accadimento – le modifiche intervenute, allegando eventuale nuova documentazione, salvo il caso di sospensione o revoca dell’autorizzazione sanitaria, di cui deve essere data comunicazione entro 24 ore. In quest’ultimo caso l’operatore sospende immediatamente l’utilizzazione per qualsiasi fine del riferimento alla DOP.

RINA AGRIFOOD svolgerà le necessarie verifiche documentali riservandosi la facoltà di richiedere eventuali integrazioni documentali e di effettuare, se ritenuto necessario, una verifica ispettiva finalizzata ad accertare che il soggetto mantenga i requisiti che ne hanno consentito il riconoscimento iniziale e l’inserimento nell’apposito Elenco dei soggetti riconosciuti.

In ogni caso le modifiche intervenute saranno oggetto di valutazione nel corso dei controlli ordinari effettuati da RINA AGRIFOOD secondo quanto previsto dal presente Piano di Controllo.

7. Recesso o cessazione, sospensione volontaria dell’attività, subentro

L’operatore che intende cessare l’attività ed uscire dal sistema dei controlli o solo sospendere temporaneamente la propria attività produttiva, è tenuto a comunicarlo, per scritto, preventivamente a RINA AGRIFOOD almeno 7 giorni prima dell’evento.

Tale comunicazione può essere eventualmente trasmessa dal Consorzio di tutela su specifica delega.

Il soggetto che intende riprendere l’attività dopo un periodo di sospensione volontaria dovrà comunicarlo almeno 15 giorni prima a RINA AGRIFOOD indicando eventualmente se siano intervenute variazioni strutturali durante il periodo di sospensione.

Nel periodo di sospensione, l’operatore interessato deve astenersi dall’uso, sotto qualsiasi forma, dei contrassegni, degli involucri autorizzati e della denominazione tutelata Ricotta di Bufala Campana DOP.

Alla ripresa delle attività, dopo la sospensione, RINA AGRIFOOD esegue, in corrispondenza della prima produzione, una visita ispettiva volta a verificare il mantenimento delle condizioni che avevano permesso il rilascio del certificato di riconoscimento.

Il soggetto che ha presentato la richiesta di recesso verrà cancellato dal relativo Elenco dei soggetti riconosciuti da RINA AGRIFOOD; pertanto, qualora intendesse nuovamente partecipare alla filiera, dovrà essere nuovamente sottoposto all’iter completo di riconoscimento.

La cancellazione dagli elenchi obbliga gli operatori a sospendere l’utilizzo dei marchi di conformità delle etichette, della carta intestata e di tutti i documenti nei quali compaiano i riferimenti alla DOP.

La cancellazione dei trasformatori dagli elenchi di RINA AGRIFOOD potrà essere effettuata anche senza ricevimento di una notifica di recesso, su delibera del Comitato di certificazione, nel caso in cui l’operatore non risulti aver partecipato alla realizzazione della DOP per un periodo di 12 mesi. In tal caso RINA AGRIFOOD invierà una comunicazione preventiva informando l’Azienda stessa della possibilità di cancellazione dall’elenco dei soggetti riconosciuti. Trascorsi 30 giorni senza che l’Azienda esprima volontà contraria, RINA AGRIFOOD procederà alla cancellazione dell’operatore dall’elenco delle aziende riconosciute.

La cancellazione dei produttori latte, raccoglitori e trasformatori dagli elenchi di RINA AGRIFOOD potrà essere effettuata anche nel caso in cui:

- viene accertato, a seguito controlli documentali o ispettivi, che l’operatore ha cessato l’attività e l’insediamento

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

produttivo è di fatto dismesso, chiuso o abbandonato;

- l'operatore riconosciuto è dichiarato fallito.

I produttori latte che recedono dalla filiera del Sistema dei Controlli della Mozzarella di Bufala Campana DOP saranno automaticamente eliminati anche dall'elenco dei produttori latte idonei alla Ricotta di Bufala Campana DOP.

Si precisa che i soggetti che sospendono volontariamente l'attività o che cessano definitivamente l'attività nel corso dell'anno sono comunque tenuti a versare la tariffa annuale fissa e l'eventuale quota variabile sino a quel momento maturata.

Nei casi di subentro di un nuovo operatore (successione, variazione di ragione sociale o forma giuridica), per la medesima attività, qualora dalla domanda di subentro/voltura si riscontri che il subentro comporta esclusivamente il trasferimento soggettivo del complesso dei diritti e degli obblighi derivanti dall'appartenenza del cedente al circuito DOP, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali che hanno consentito l'iscrizione dell'azienda subentrata nel registro degli operatori riconosciuti, ne consegue l'iscrizione della stessa, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione, nel relativo elenco della DOP senza l'effettuazione della verifica iniziale.

La pratica non verrà portata alla valutazione del Comitato di Certificazione nel caso in cui non vi sia una modifica del CUA e/o nel caso vi sia la modifica della sola sede legale.

In tutti gli altri casi, RINA AGRIFOOD pianificherà una verifica ispettiva a riscontro della conformità aziendale che, se confermata, comporta l'iscrizione della stessa nel relativo elenco anagrafico, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione.

Per ciò che attiene ai produttori latte, all'atto della presentazione della documentazione di subentro, questi dovranno presentare evidenza della conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 52 dell'11 maggio 2018 – comma 4 dell'art. 3: Disciplina della riproduzione animale, D.M. 9 settembre 2014 G.U. n. 219 del 20 settembre 2014.

8. Requisiti di conformità

I requisiti di conformità verificati da RINA AGRIFOOD per ciascun soggetto partecipante alla filiera, sia nella fase di inserimento nel sistema dei controlli che nella fase di mantenimento, sono sinteticamente riportati nell'allegata tabella 1 con il relativo riferimento al disciplinare di produzione.

9. Indicazioni per i soggetti della filiera

Gli operatori della filiera inseriti nel sistema dei controlli predispongono un piano di autocontrollo aziendale dal quale deve risultare in che modo e con quale frequenza vengono effettuate le verifiche (documentali e analitiche) per il rispetto dei requisiti di cui alla Tab.1 allegata al presente piano dei controlli e devono rendere disponibili per i controlli di RINA AGRIFOOD i documenti e le informazioni di seguito riportate ai fini dell'attuazione del suddetto piano.

9.1 Produzione di latte (Allevamenti)

Ciascun allevatore ai fini dell'idoneità del latte destinato alla DOP e della tracciabilità delle forniture, deve rendere disponibile adeguata documentazione che consenta di verificare:

- ubicazione dell'azienda zootecnica;
- consistenza dell'allevamento, con indicazione dei capi e della relativa marca di identificazione conforme alla normativa vigente;
- data e ora di ogni mungitura;
- quantità giornaliera di latte idoneo a DOP prodotto;
- quantità giornaliera di latte idoneo a DOP conferito;
- quantità di latte di specie diversa da quella bufalino prodotto nell'allevamento;
- quantità di latte di specie diversa da quella bufalina conferito;
- il rispetto delle prescrizioni del disciplinare di produzione relative ai metodi e alle strutture di allevamento;

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

- la conformità ai requisiti del Reg. (CE) 852/2004 e del DPR 30 aprile 1996, n. 317;
- il rispetto di quanto previsto dal D.M. 9 settembre 2014 (G.U. n. 219 del 20 settembre 2014);
- la presenza dei DDT di consegna del latte, conformi a quanto previsto dall’art. 2, comma 2, lettera a), del Decreto 9 settembre 2014 (Allegato B del medesimo decreto), ovvero di documenti equivalenti, recanti obbligatoriamente la dicitura: “Latte idoneo alla produzione di Mozzarella di Bufala Campana DOP”;
- alimentazione delle bufale conforme al Disciplinare.
- stato conservazione dell’insilato conforme al Disciplinare.

Tutti i produttori devono inoltre dimostrare:

- l’iscrizione all’Anagrafe Bufalina di cui al DPR n. 317, mediante esibizione dei Registri di Stalla ufficiali;
- l’iscrizione alla piattaforma informatica SIAN (www.mipaaf.sian.it) ai sensi dell’art. 5 del D.M. 9 settembre 2014;
- l’iscrizione ai libri genealogici, come previsto dal D. Lgs. 11 maggio 2018, n. 52 – art. 3, comma 4 (disciplina della riproduzione animale);
- la separazione del latte destinato alla produzione di DOP da quello destinato alla produzione di prodotti non DOP (es. identificazione serbatoi, separazione spaziale e/o temporale delle linee di mungitura, etc).

La documentazione deve essere mantenuta aggiornata con continuità dal produttore di latte, il quale è tenuto a comunicare a RINA AGRIFOOD ogni variazione che comporti modifiche delle condizioni dichiarate.

9.2 Ritiro/raccolta, stoccaggio e vendita del latte

Tali attività sono attuate sia dai raccoglitori, quali soggetti riconosciuti che si interpongono tra produttore latte e trasformatore sia dai trasformatori che raccolgono direttamente il latte alla stalla.

L’operatore che esercita l’attività di raccolta latte deve:

- assicurarsi che gli allevatori dai quali intende acquistare/ritirare latte siano inseriti nel sistema di controllo e che pertanto tale latte possa effettivamente essere destinato alla filiera tutelata;
- verificare in autocontrollo la rispondenza del latte raccolto e destinato alla DOP ai requisiti previsti dal disciplinare;
- il raccoglitore e/o il trasformatore deve predisporre e mantenere aggiornato un elenco dei propri allevatori, riportante per ciascuno l’ubicazione, il numero di registrazione ASL e il codice identificativo attribuito da RINA AGRIFOOD. In caso di inserimento di nuovi produttori latte e/o di cancellazione per cessazione dell’attività o della fornitura, il soggetto interessato è tenuto a comunicare a RINA AGRIFOOD tempestivamente, l’identificativo dei nuovi produttori ed entro 15 giorni, l’identificativo dei produttori cessati e la relativa data di cessazione al fine di consentire l’aggiornamento dell’elenco detenuto dall’Organismo di Controllo;
- monitorare della documentazione accompagnatoria, le forniture/conferimenti e dare dimostrazione dell’avvenuto controllo;
- compilare, al momento dell’accettazione del latte e della vendita, l’Allegato D di cui al Decreto 9 settembre 2014, recante “Modalità per l’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante misure per la sicurezza alimentare e la produzione della Mozzarella di Bufala Campana DOP”, in formato cartaceo o informatico, al fine di rilevare, su base giornaliera, le quantità di latte in ingresso e in uscita, con indicazione dell’allevatore conferente/venditore, dell’acquirente e del giro di raccolta di provenienza della fornitura;
- identificare eventuali serbatoi di stoccaggio, garantire la separazione del latte idoneo alla produzione DOP da quello idoneo ad altre produzioni (incluso latte che si acquista/ritira da produttori latte inseriti esclusivamente nel sistema di controllo della Mozzarella di Bufala Campana DOP) e darne costante evidenza;
- i raccoglitori di latte devono identificare e registrare sistematicamente, per ogni raccolta, i quantitativi di latte idoneo ritirato da ogni allevamento ai fini della DOP;
- tenere e rendere disponibile ai controlli un elenco dei trasportatori impiegati nella raccolta del latte idoneo alla DOP dal quale si possano verificare almeno l’anagrafica del trasportatore, l’identificazione e la capacità dei mezzi di trasporto utilizzati;
- rispettare le frequenze in autocontrollo delle caratteristiche analitiche sul latte di massa secondo quanto previsto dal

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

Piano dei Controlli della Mozzarella di Bufala Campana DOP.

Si precisa inoltre che:

- RINA AGRIFOOD provvede a comunicare ai raccoglitori latte il/i nominativi del/i proprio/i allevatore/i che conferisce latte in corso/i in eventuali provvedimenti di sospensione/esclusione dal sistema;
- qualora la documentazione accompagnatoria fosse mancante o carente al punto da comprometterne la validità, il latte è da considerarsi non idoneo e pertanto non può essere destinato alla filiera tutelata;
- la documentazione che accompagna ciascuna fornitura di latte va conservata e deve essere resa disponibile su richiesta degli ispettori di RINA AGRIFOOD;
- per ogni fornitura e/o consegna di latte di bufala, i documenti che ne scortano il trasporto (DDT di consegna del latte, conformi a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera a), del Decreto 9 settembre 2014 - Allegato B, ovvero di documenti equivalenti) devono chiaramente riportare la dichiarazione “Latte idoneo a Mozzarella di Bufala Campana DOP” o simili;
- qualora gli esiti analitici sul latte destinato a Mozzarella di Bufala Campana DOP evidenzino una non conformità, il raccoglitore è tenuto ad applicare tutte le procedure previste per l'esclusione del prodotto dal circuito della DOP. In presenza di una non conformità analitica riferita al latte il raccoglitore dovrà inoltre attivare, nell'ambito del proprio autocontrollo, un piano rinforzato di analisi conforme a quanto stabilito dal piano dei controlli della Mozzarella di Bufala Campana DOP.

9.3 Trasformazione e confezionamento

I trasformatori devono accertare che il latte ricevuto provenga da allevatori/centri di raccolta inseriti nella filiera tutelata ed ai fini della tracciabilità del prodotto lavorato, rendono disponibili per i controlli di conformità:

1) Il **Registro di latte in ingresso** che consenta di verificare:

- data in ingresso del latte;
- fornitore;
- quantitativo di latte ricevuto;
- identificativo serbatoio di stoccaggio.

Per quanto riguarda l'attività di lavorazione, ai fini della corretta rintracciabilità del prodotto e ad evidenza della conformità delle operazioni e, il caseificio deve registrare in autocontrollo su apposita documentazione (es. Registro di produzione RBC o documentazione equivalente) e per ogni data di produzione:

- il numero delle lavorazioni ed il totale del siero lavorato,
- la provenienza del siero immesso in lavorazione,
- i parametri di lavorazione regolati dal disciplinare,
- le quantità di prodotto ottenuto e confezionato ai fini della DOP Ricotta di Bufala Campana.

Inoltre, il caseificio deve assicurare, tramite appropriati sistemi di registrazione, l'identificazione e la rintracciabilità della materia prima e della Ricotta di Bufala Campana DOP durante la fase di approvvigionamento, lavorazione, confezionamento e immissione al consumo e l'adempimento degli obblighi previsti dal D.M. del 9 settembre 2014 G.U. 219 del 20 settembre 2014.

2) **cartelli/etichette** che permettano di identificare ed individuare le materie prime ed il prodotto finito in giacenza all'interno dello stabilimento;

3) il **registro delle non conformità e dei reclami** nel quale vanno annotate le eventuali non conformità accertate in autocontrollo e gli eventuali reclami ricevuti dai propri acquirenti/fornitori.

Inoltre, il trasformatore deve accertarsi di ottemperare al:

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

4) **rispetto dei requisiti disciplinati**

Il trasformatore deve realizzare la Ricotta di Bufala Campana DOP nel rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione e verificare l'aderenza al disciplinare in autocontrollo in maniera sistematica. L'operatore deve mettere a disposizione di RINA AGRIFOOD evidenze oggettive del rispetto dei requisiti applicabili, nonché della gestione delle eventuali non conformità rilevate.

Deve essere destinato alla produzione della Ricotta di Bufala Campana DOP esclusivamente “primo siero” conforme ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione, derivante da lavorazioni di Mozzarella di Bufala Campana DOP ove sia stato impiegato esclusivamente latte di bufala proveniente da allevamenti riconosciuti per tale denominazione e siano rispettate le prescrizioni circa l'alimentazione degli animali in lattazione. Il siero comunque conforme alla denominazione Ricotta di Bufala Campana deve essere conservato in contenitori distinti, identificati e utilizzati a tale scopo.

Il siero non rispondente ai requisiti della denominazione o alle prescrizioni del presente Piano dei Controlli deve essere trattato separatamente rispetto al siero idoneo, utilizzando appositi e identificati contenitori. Procedure e sistemi di registrazione in autocontrollo devono permettere l'identificazione e la rintracciabilità della totalità del siero e dei contenitori utilizzati per l'eventuale stoccaggio.

Tali procedure e sistemi di registrazione devono permettere di ricostruire, per ogni giornata di lavorazione, l'origine, i quantitativi, i contenitori di stoccaggio e la conformità del siero dolce ai requisiti applicabili ai fini della denominazione “Ricotta di Bufala Campana” e devono consentire di identificare la destinazione della materia prima.

Le produzioni ottenute ai fini della denominazione “Ricotta di Bufala campana” devono essere opportunamente identificate (mediante cartellini, collocazione fisica del prodotto in spazi dedicati ed identificati e/o altre modalità aventi effetto equivalente) e devono mantenere tale identificazione nel corso del tempo in maniera tale da consentire la completa tracciabilità delle produzioni.

Delle operazioni di confezionamento devono essere prodotte, mantenute, rese disponibili ai controlli e trasmesse adeguate registrazioni (es. Registro di produzione RBC o equivalente documentazione, anche su supporto informatico).

All'atto della vendita sui documenti fiscali (DDT, fatture, etc.) deve essere riportata quale indicazione di vendita del prodotto la dicitura “Ricotta di Bufala Campana DOP”. RINA AGRIFOOD attraverso opportuni controlli a campione andrà a verificare la presenza di tale dicitura e la corretta identificazione del prodotto DOP.

Nel caso di vendita al dettaglio presso il punto vendita il soggetto deve identificare la produzione DOP venduta (ad esempio con apposito tasto su registratore di cassa o sulla bilancia).

5) **Separazione della produzione DOP da altro prodotto**

Deve essere assicurata una netta e identificata distinzione fisica delle aree e delle attrezzature destinate al ricevimento, stoccaggio, movimentazione, confezionamento e delle linee di lavorazione dedicate alle lavorazioni idonee alla Ricotta di Bufala Campana DOP.

La separazione deve essere documentata mediante planimetria descrittiva dello stabilimento, riportante linee, attrezzature, reparti e impianti dedicati alla produzione DOP e non DOP. La planimetria deve essere trasmessa a RINA AGRIFOOD e ogni successiva variazione deve essere preventivamente notificata. Le linee utilizzate per le lavorazioni idonee alla DOP devono quindi essere utilizzate esclusivamente per questa destinazione.

Qualora non sia possibile evitare la promiscuità con altre produzioni di parti della linea di lavorazione DOP (ad esempio a motivo della limitazione dei locali ed impianti) e dalle fasi dalla trasformazione alla formatura del prodotto, può essere attuata la separazione temporale delle lavorazioni destinando parte della giornata alla lavorazione idonea a DOP e parte alle altre lavorazioni. Tale differimento temporale delle lavorazioni deve essere stabilito dal produttore il quale ne deve dare evidenza in sede di verifica ispettiva mediante compilazione corretta della documentazione HACCP aziendale dalla quale si deve evincere la separazione temporale delle lavorazioni.

6) **Identificazione delle materie prime in entrata**

Il latte in entrata deve essere identificato attraverso la corretta compilazione dei DDT di consegna del latte, conformi a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera a), del Decreto 9 settembre 2014 (Allegato B del medesimo decreto), ovvero di documenti equivalenti. Tali registrazioni devono essere disponibili agli ispettori di RINA AGRIFOOD per ogni giornata di lavorazione e consentire l'individuazione dell'allevatore, del trasportatore, dei quantitativi conferiti e dei requisiti di conformità applicabili.

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

Durante il trasporto deve essere garantita la separazione del latte idoneo rispetto al latte non idoneo o non destinato alla DOP.

All'accettazione, il trasformatore deve prendere in carico il latte idoneo previa verifica di:

- presenza dell'allevatore e/o del centro di raccolta nell'elenco dei fornitori latte convalidato da RINA AGRIFOOD;
- presenza del trasportatore nell'elenco trasportatori convalidato da RINA AGRIFOOD;
- presenza del DDT o documento equivalente riportante almeno: data di raccolta, allevatore, quantità ritirata, ora del ritiro, conducente, identificativo dell'automezzo, destinazione;
- corretta identificazione del latte in entrata.

Il caseificio è responsabile quindi di identificare e registrare sistematicamente, per ogni raccolta, i quantitativi di latte idoneo ritirato da ogni allevamento e ogni raccogliitore ai fini della DOP Ricotta di Bufala Campana.

L'approvvigionamento del “primo siero” (o siero dolce) e degli ingredienti (panna fresca di siero di latte di bufala e siero innesto naturale) da utilizzare nella lavorazione della Ricotta di Bufala Campana DOP, può avvenire tramite:

- autoproduzione, nel caso dei caseifici iscritti al Sistema di Controllo della Mozzarella di Bufala Campana DOP,
- acquisto da caseifici iscritti al Sistema di Controllo della Mozzarella di Bufala Campana DOP.

Nella seconda casistica, il soggetto acquirente deve richiedere al fornitore una dichiarazione sottoscritta che attesti la conformità alle prescrizioni applicabili alla denominazione del materiale acquistato (modulo Dichiarazione di origine o dichiarazione equivalente). Tale dichiarazione, datata e firmata dal destinatario al momento del ricevimento, fornisce evidenza della sua rispondenza ai requisiti di tracciabilità e conformità. La Dichiarazione di origine deve essere archiviata e resa disponibile per eventuali verifiche di conformità.

Deve essere predisposto, da parte di ogni caseificio, un elenco di allevamenti e caseifici riconosciuti che conferiscono la materia prima destinata alla trasformazione in Ricotta di Bufala Campana DOP. Tale elenco deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai controlli di RINA AGRIFOOD.

7) **Pianificazione di analisi in autocontrollo**

- rispettare le frequenze in autocontrollo delle caratteristiche analitiche sul latte di massa secondo quanto previsto dal Piano dei Controlli della Mozzarella di Bufala Campana DOP;
- verificare che le caratteristiche chimiche del siero e chimico fisiche e sensoriali del prodotto finito siano conformi al disciplinare di produzione, ed in particolare:
 - l'acidità titolabile del siero impiegato per la produzione della Ricotta di Bufala Campana DOP tramite determinazione del parametro durante almeno 1 ciclo di lavorazione per ogni giorno di lavorazione;
 - il tenore di umidità, il valore del grasso sul secco, il valore di grasso, la percentuale di acido lattico e la percentuale di sodio sul prodotto finito, prova di specie.

I referti analitici, completi dei riferimenti identificativi del lotto campionato, devono essere prodotti, conservati e messi a disposizione in caso di controlli di conformità.

I prelievi di campioni di prodotto devono essere svolti con la frequenza indicata nella tabella 4b che tiene conto dei volumi di prodotto DOP ottenuto al 31 dicembre dell'anno precedente la pianificazione.

Qualora gli esiti analitici evidenzino una non conformità, il trasformatore è tenuto ad applicare tutte le procedure previste per l'esclusione del prodotto dal circuito della DOP.

In presenza di una non conformità analitica riferita al siero e/o al prodotto finito, il trasformatore dovrà inoltre attivare delle azioni correttive adatte e tempestive riguardo le modalità di ottenimento della ricotta ed inoltre portare avanti, nell'ambito del proprio autocontrollo, un piano rinforzato di analisi conforme a quanto stabilito al paragrafo 14.2.

La valutazione delle caratteristiche fisiche e sensoriali del prodotto finito devono essere eseguite su ogni lotto di lavorazione e riportare sul registro attività lavorazione o equivalente supporto informatico.

I risultati d'analisi devono essere riportati nei registri di lavorazione per la Ricotta di Bufala Campana DOP, i quali possono essere anche informatizzati.

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

10. Informazioni periodiche da trasmettere a RINA AGRIFOOD

Al fine di agevolare il controllo documentale da parte di RINA AGRIFOOD ciascun soggetto della filiera è tenuto a trasmettere all’Organismo di Controllo, anche in conformità a quanto previsto dal D.M. del 09 settembre 2014 G.U. n. 219 del 20 settembre 2014, le informazioni periodiche contenute nell’allegata Tab. 2.

In caso di mancata trasmissione entro i termini previsti, RINA AGRIFOOD solleciterà l’Azienda alla trasmissione delle stesse entro 15 giorni. In caso di ulteriore mancata comunicazione entro la scadenza prevista dal sollecito, RINA AGRIFOOD effettuerà una verifica ispettiva supplementare per il reperimento e il riscontro delle informazioni non ricevute dall’operatore.

11. Controlli di RINA AGRIFOOD per la verifica del mantenimento dei requisiti

RINA AGRIFOOD, effettua periodici controlli (documentali, ispettivi ed analitici) per la verifica del rispetto dei requisiti del disciplinare di produzione e degli adempimenti previsti dal presente Piano di Controllo, da parte di tutti gli operatori inseriti nell’elenco di cui al punto 5.3.

In particolare, RINA AGRIFOOD verifica:

- la capacità degli operatori di assicurare l’identificazione e la rintracciabilità delle materie prime e dei prodotti finiti in ingresso e in uscita, mediante verifiche a campione durante le attività ispettive in campo;
- l’effettivo rispetto delle modalità di lavorazione e dei parametri della materia prima e del prodotto finito previsti dal Disciplinare di produzione;
- la presenza, l’idoneità e l’aggiornamento della modulistica e dei registri impiegati ed in generale la corretta gestione della documentazione sopracitata.

Il soggetto immesso nel sistema di controllo che pone in essere un comportamento diretto a non consentire le ispezioni ovvero ad intralciare o ad ostacolare l’attività di verifica dei documenti necessari all’attività di controllo risulta inadempiente. RINA AGRIFOOD comunica tale inadempienza al MASAF che potrà sanzionare la fattispecie ai sensi del D. Lgs. 19.11.2004, n. 297.

Ai fini dell’ispezione l’operatore consente a RINA AGRIFOOD:

- l’accesso a tutte le aree valutate, alle registrazioni ed al personale coinvolto;
- la partecipazione alle diverse verifiche ispettive ad osservatori di RINA AGRIFOOD e ai valutatori dell’Ente di accreditamento, previa apposita accettazione da parte dell’operatore medesimo, i quali valuteranno esclusivamente l’operato dell’Organismo di controllo.

L’operatore inoltre è tenuto a controfirmare i rapporti d’ispezione e di prelievo campioni, di cui riceve copia. Nel caso in cui l’operatore rifiuti di controfirmare i documenti di cui sopra, RINA AGRIFOOD verbalizza le motivazioni della mancata sottoscrizione da parte dell’operatore e ne invia comunicazione all’ICQRF.

11.1 Controlli documentali

Sono ordinariamente svolti sia sulle informazioni che ciascun operatore è tenuto a comunicare a RINA AGRIFOOD nel corso dell’anno (vedi Tab. 2 di cui al punto 10) anche tramite sistema informatico che sui documenti (registri, schede di lavorazione, ecc) indicati nei punti precedenti, che gli operatori devono detenere e rendere disponibili a RINA AGRIFOOD nel corso delle verifiche ispettive.

11.1.1 Valutazione della conformità delle etichette e del confezionamento

RINA AGRIFOOD, verifica la conformità al disciplinare di produzione dei sistemi di etichettatura e confezionamento, di designazione e di presentazione della DOP Ricotta di Bufala Campana.

In relazione agli elementi di designazione e presentazione della DOP Ricotta di Bufala Campana, i trasformatori devono attenersi a quanto previsto dal disciplinare di produzione. Nella presentazione del prodotto deve inoltre essere riportata la presente dicitura “Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal Ministero competente” seguito dalla parola ITALIA o dalla bandiera italiana. Tale dicitura potrà essere tradotta nelle lingue dei Paesi di destinazione del prodotto.

Ferme restando le funzioni di verifica del rispetto del disciplinare di produzione da parte di RINA AGRIFOOD, il Consorzio di tutela, nell’esercizio delle funzioni di tutela della DOP Ricotta di Bufala Campana e di assistenza tecnica attribuite dalla

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

normativa in materia, può effettuare un'attività di valutazione o approvazione preventiva dell'etichetta antecedentemente all'impiego delle medesime da parte degli operatori.

11.2 Controlli ispettivi ordinari

I controlli ispettivi vengono effettuati secondo le frequenze di controllo evidenziate nella tabella 3, presso gli operatori della filiera censiti al momento dell'inserimento degli stessi nel sistema dei controlli della DOP Ricotta di Bufala Campana DOP. Lo scopo dei controlli ispettivi è quello di verificare il mantenimento dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione.

I controlli ispettivi vengono svolti nel periodo più funzionale al controllo stesso ed ordinariamente al momento in cui gli operatori sono attivi, in concomitanza con le attività di produzione/lavorazione. Qualora, per motivi eccezionali (debitamente documentati) ciò non sia possibile, si svolgeranno su base documentale.

Annualmente, RINA AGRIFOOD individua i soggetti da sottoporre a verifica ispettiva entro il mese di gennaio per ciascuna categoria, sulla base degli elenchi degli operatori iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Per quanto detto in premessa circa la modalità di gestione degli elenchi dei produttori latte, l'entità annuale dei controlli corrisponde a quelle prevista dal Piano dei controlli della Mozzarella di Bufala Campana DOP.

Il produttore latte, ulteriormente al rispetto della disciplina produttiva, delle previsioni del Piano dei Controlli e degli adempimenti previsti dal D.M. del 09 settembre 2014 G.U. n. 219 del 20 settembre 2014, è tenuto a produrre e mettere a disposizione, ai fini dei controlli di conformità, la documentazione e le evidenze necessarie a verificare la conformità della razione alimentare e la provenienza dei foraggi.

Per i raccoglitori di latte e i trasformatori, qualora la verifica ispettiva sia effettuata in concomitanza con l'attività di sorveglianza sulla DOP Mozzarella di Bufala Campana, essa potrà essere condotta in modalità non annunciata in base alle modalità previste dal piano dei controlli Mozzarella di Bufala Campana DOP.

11.3 Controlli ispettivi straordinari (o verifiche ispettive supplementari)

Sono controlli ulteriori effettuati da RINA AGRIFOOD a seguito di:

- segnalazioni circoscritte e documentate pervenute dal Consorzio di tutela riconosciuto concernenti irregolarità accertate a carico degli operatori;
- specifiche non conformità gravi accertate a carico dell'operatore individuate nella successiva Tab. 5 Elenco non conformità;
- eventi per i quali RINA AGRIFOOD ritiene opportuno procedere ad una visita ispettiva supplementare (informando in questi casi l'Ufficio ICQRF territorialmente competente dei motivi per i quali intende effettuare il controllo);
- nei casi in cui l'operatore non ha trasmesso a RINA AGRIFOOD le informazioni periodiche di cui all'allegata Tab. 2.

11.4 Controlli fisici ed analitici sul prodotto

Per la verifica dei requisiti stabiliti dal disciplinare, vengono effettuati da RINA AGRIFOOD, controlli fisici ed analitici sia sull'insilato, sia sul siero che sul prodotto finito secondo la frequenza stabilite dalla tabella 4a.

I prelievi sul prodotto finito sono eseguiti sulla base dei volumi di prodotto DOP ottenuti al 31 dicembre dell'anno precedente la pianificazione.

Le analisi svolte nell'ambito del controllo analitico previsto da Piano dei Controlli della DOP Mozzarella di Bufala Campana sulla matrice latte di massa sono valide anche per il Piano dei Controlli della DOP Ricotta di Bufala Campana.

Controllo insilato

Le verifiche dello stato di conservazione e del pH dell'insilato verranno effettuate nel rispetto delle seguenti procedure di campionamento:

- a) preventivamente al prelievo, l'ispettore incaricato esegue una preliminare verifica della conformità della massa insilata ai requisiti disciplinati; qualora l'ispettore rilevi una situazione di difformità, deve fare rapporto immediato a RINA AGRIFOOD. Copia del rapporto è consegnato al detentore dell'allevamento o suo rappresentante;

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

- b) l'ispettore incaricato procede al prelievo della massa insilata, in presenza del detentore dell'allevamento o di un suo delegato. Dalla massa di insilato viene raccolto un campione globale pari ad almeno 1 kg successivamente ripartito in 4 sottocampioni di almeno 100 g ciascuno, chiusi individualmente in sacchetti plastici idonei sigillati e identificati mediante codice di anonimizzazione;
- c) l'ispettore procede alla preparazione e alla spedizione, o alla consegna diretta al laboratorio, dei 3 sottocampioni destinati all'analisi chimica presso laboratorio accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Nello specifico vengono inviate al laboratorio tre sottocampioni, di cui uno per l'esecuzione delle analisi, il secondo opportunamente conservato presso il laboratorio e destinato per eventuali esigenze di ripetizioni di determinazioni ed il terzo opportunamente conservato per conto di RINA AGRIFOOD ed utilizzato per eventuali controanalisi dovute a seguito di contenzioso proposto dall'operatore. Infine, un'ulteriore aliquota viene lasciata all'operatore;
- d) l'ispettore trasmette tempestivamente i verbali di verifica e di prelievo a RINA AGRIFOOD che rilascia, ad esito delle prove, notifica dei risultati analitici (par. 11.4.1).

Controllo siero

Il campionamento del siero impiegato per la produzione di Ricotta di Bufala Campana DOP avviene nel rispetto delle seguenti procedure di campionamento:

- a) l'ispettore incaricato, svolto un preliminare controllo documentale (rintracciabilità) volto ad accertare la provenienza e tipologia di prodotto e la sua rispondenza quantitativa, procede al prelievo del prodotto, in presenza del detentore o proprietario della partita o di un suo delegato;
- b) l'ispettore preleva un campione globale di siero pari ad 1 litro (circa). Dal campione globale vengono predisposte quattro aliquote di circa 150 millilitri ciascuno, chiuse individualmente in sacchetti plastici idonei sigillati e identificati mediante codice di anonimizzazione. Tre aliquote sono custodite dall'ispettore in un apposito contenitore refrigerato e sono consegnate/spedite al laboratorio accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- c) delle tre aliquote inviate al laboratorio, una è utilizzata per l'esecuzione delle analisi, la seconda è opportunamente conservata presso il laboratorio e destinata per eventuali esigenze di ripetizioni di determinazioni e la terza è opportunamente conservata per conto di RINA AGRIFOOD ed utilizzata per eventuali controanalisi dovute a seguito di contenzioso proposto dall'operatore. La quarta aliquota è lasciata all'operatore che la custodisce in frigorifero o, preferibilmente in congelatore, e può utilizzarla per prove di parte, in caso di contestazione dei risultati analitici ufficiali;
- d) l'ispettore trasmette tempestivamente il verbale di prelievo a RINA AGRIFOOD che rilascia, ad esito delle prove, notifica dei risultati analitici (par. 11.4.1).

Controllo prodotto finito

Il campionamento della ricotta viene effettuato nel rispetto delle seguenti procedure di campionamento:

- a) l'ispettore incaricato, svolto un preliminare controllo documentale (rintracciabilità) volto ad accertare provenienza e tipologia di prodotto e la sua rispondenza quantitativa, procede al prelievo del prodotto, in presenza del detentore o proprietario della partita o di un suo delegato;
- b) il prelievo viene effettuato prioritariamente sul prodotto confezionato e refrigerato. Qualora tale prodotto non sia disponibile, il campionamento è eseguito su un lotto di prodotto pronto per il confezionamento. Per il lotto da controllare si selezionano per la realizzazione del campione globale un numero di confezioni tale da assicurare in ogni caso un quantitativo complessivo non inferiore a 1500 g. In alternativa, nel caso di prodotto sfuso, si preleverà una massa di ricotta dell'equivalente peso complessivo. L'ispettore, successivamente, procede alla costituzione di 6 aliquote di minimo 200 g;
- c) l'ispettore su una aliquota provvede ad effettuare la verifica delle caratteristiche fisiche e organolettiche, comprendenti forma, peso, colore, aspetto esterno, consistenza, sapore e odore;
- d) qualora la verifica delle caratteristiche fisiche e organolettiche dia esito conforme, l'ispettore procede alla preparazione dei campioni costituiti dalle rimanenti cinque aliquote chiuse individualmente in sacchetti plastici idonei sigillati e identificati mediante codice di anonimizzazione ed alla spedizione, o alla consegna diretta al

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

laboratorio accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Nello specifico dei cinque campioni, due sono destinati all'esecuzione delle analisi, uno è opportunamente conservato presso il laboratorio e destinato per eventuali esigenze di ripetizioni di determinazioni ed uno è conservato per conto di RINA AGRIFOOD ed utilizzato per eventuali controanalisi dovute a seguito di contenzioso proposto dall'operatore. Infine, un ulteriore campione viene lasciato all'operatore.

I campioni destinati al laboratorio sono mantenuti dall'ispettore in un contenitore refrigerato e consegnati o spediti nel più breve tempo possibile. L'operatore conserva la propria aliquota in congelatore almeno fino a conclusione dell'iter certificativo;

- e) se dalla verifica preliminare le caratteristiche fisiche e organolettiche risultano non conformi, l'ispettore effettua un nuovo prelievo, secondo le modalità indicate al punto b), sul medesimo lotto e ripete la valutazione. Qualora anche il secondo campione risulti non conforme, il lotto non può essere destinato alla commercializzazione come Ricotta di Bufala Campana DOP;
- f) l'ispettore trasmette tempestivamente il verbale di verifica a RINA AGRIFOOD che rilascia, ad esito delle prove, notifica dei risultati analitici (par. 11.4.1);
- g) il soggetto richiedente, fatta eccezione per il primo anno di adesione, può commercializzare il prodotto come DOP anche prima dell'attività di sorveglianza eseguita da parte di RINA AGRIFOOD fermo restando che il lotto sottoposto a campionamento ed analisi deve essere identificato e trattenuto fino ad accertamento della conformità o in alternativa commercializzato come convenzionale.

11.4.1 Notifica risultati analitici

RINA AGRIFOOD ricevuto il rapporto di analisi dal laboratorio, valuta la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione e ne notifica l'esito al richiedente.

Situazioni	Provvedimento
Analisi conformi ai requisiti disciplinati	RINA AGRIFOOD comunica la conformità ai requisiti mediante l'invio della notifica conformità analisi in cui viene riportato il tipo di analisi ed i requisiti disciplinati (presenti nel rapporto di prova allegato alla notifica), la data, il lotto e il n° del rapporto di prova rilasciato dal laboratorio
Analisi non conformi ai requisiti disciplinati	RINA AGRIFOOD notifica l'esito negativo delle analisi, indicando il requisito e/o i requisiti non conformi ed il relativo trattamento

In seguito al ricevimento della notifica di non conformità, l'operatore esclude il lotto dal circuito DOP.

Al fine del rilascio del giudizio di idoneità definitivo sul dato analitico riportato sul rapporto di prova RINA AGRIFOOD considera esclusivamente l'incertezza di misura che, in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, è associata al dato relativo a ciascuna determinazione riportata sul medesimo rapporto di prova. Pertanto, il dato analitico rilevato a seguito delle analisi di laboratorio sarà conforme al disciplinare di produzione se rientra nell'intervallo dell'incertezza di misura ovvero nell'ampiezza del campo di valori indicati nel rapporto di prova.

In caso di analisi non conforme il produttore può chiedere la revisione dell'analisi di cui al successivo paragrafo 13.

Per la gestione delle non conformità accertate da RINA AGRIFOOD a seguito delle verifiche sul prodotto si rimanda al paragrafo 14.

12. Registrazione dell'attività di controllo svolte da RINA AGRIFOOD

L'attività di controllo svolta dal personale ispettivo di RINA AGRIFOOD viene registrata su appositi verbali di controllo predisposti per le diverse attività svolte e categorie di operatori inseriti nel sistema dei controlli.

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

Gli elementi base di ciascun verbale ispettivo sono:

- data ed ora di inizio e fine della Verifica Ispettiva;
- identificazione della tipologia di visita ispettiva che l’ispettore si appresta a condurre;
- identificazione dell’ispettore di RINA AGRIFOOD e del dipendente/delegato dell’operatore iscritto che accompagna l’ispettore nel corso della verifica;
- elenco dei requisiti verificati;
- spazio destinato alle registrazioni dei rilievi e delle osservazioni;
- firma e timbro (laddove presente) dell’Azienda/Soggetto presso il quale è stato condotto il controllo.

Per il prelievo di campioni, dovrà essere compilato un verbale di prelievo appositamente predisposto.

Gli elementi base di ciascun verbale di prelievo campione sono:

- data e luogo del prelievo
- identificazione del soggetto presso il quale il prelievo è stato effettuato e identificazione dell’intestatario dell’analisi (soggetto proprietario del prodotto oggetto di campionamento e controllo);
- tipo di prodotto prelevato;
- numero di aliquote che costituiscono il campione;
- identificazione del/i campione/i;
- quantità di prodotto per ogni singola aliquota;
- lotto prelevato, data di produzione e/o di scadenza del prodotto campionato etc;
- laboratorio di riferimento;

13. Revisione dell’analisi

In caso di esito non conforme RINA AGRIFOOD comunica l’esito negativo delle analisi e contestualmente porta a conoscenza dell’operatore la possibilità di chiedere la revisione di analisi, assegnando il termine di 6 giorni dalla ricezione della comunicazione per la presentazione dell’istanza.

La mancata presentazione dell’istanza di revisione equivale a rinuncia al riesame delle analisi e comporta l’esclusione del lotto dal circuito della DOP. La relativa Non Conformità è pertanto gestita secondo quanto previsto nella Tabella 5.

La ripetizione dell’analisi sarà effettuata sull’aliquota detenuta da RINA AGRIFOOD presso un laboratorio accreditato per la medesima prova (a fronte della UNI CEI EN ISO/IEC17025) diverso dal precedente, concordato tra le parti e presente nell’elenco dei laboratori accreditati tenuto da RINA AGRIFOOD.

È compito di RINA AGRIFOOD informare l’operatore circa il laboratorio scelto per la revisione delle analisi e l’operatore potrà richiedere di assistere alla ripetizione analitica.

L’esito della ripetizione ha valore definitivo e le spese sono a carico della parte soccombente. Nel caso di non conformità, in assenza di richiesta di ripetizione di analisi o nel caso che questa abbia confermato l’esito di non conformità – oltre all’esclusione del lotto esaminato dal circuito DOP – RINA AGRIFOOD procede come riportato nel successivo paragrafo.

14. Non conformità

Il mancato soddisfacimento di un requisito specifico richiesto dal disciplinare di produzione o un mancato adempimento previsto dal presente piano dei controlli, accertato da RINA AGRIFOOD, dà luogo ad una non conformità. Le non conformità (NC) vengono classificate in gravi e lievi.

A seguito delle NC vengono adottati da RINA AGRIFOOD dei provvedimenti a carico dell’operatore in funzione della gravità di quanto accertato. Il trattamento della non conformità è sempre comunicato all’operatore con un provvedimento che può prevedere:

- **Misura di controllo rinforzato (MCR)**, ovvero un’attività di controllo supplementare specifica costituita da almeno una visita ispettiva supplementare (per le NC classificate gravi);

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

- **Esclusione del prodotto dal circuito DOP**, provvedimento che impedisce all’operatore di rivendicare la DOP per un lotto di prodotto o per la materia prima, fino al ripristino delle condizioni di conformità;
- **Richiesta e/o aggiornamento della documentazione**, provvedimento con il quale RINA AGRIFOOD richiede ufficialmente al soggetto riconosciuto di inviare un determinato documento o aggiornare un registro utile ai fini del mantenimento dei requisiti di riconoscimento.

Il mancato aggiornamento della documentazione da parte dell’operatore può dar luogo ad una visita ispettiva supplementare.

Nell’allegata **tabella 5** sono riportate le possibili NC con i relativi trattamenti, a carico di ciascun operatore della filiera.

14.1 Non Conformità rilevate da RINA AGRIFOOD nel corso dell’attività di controllo

In adempimento alle disposizioni vigenti le situazioni non conformi qualificate come gravi saranno comunicate all’ICQRF per il seguito di competenza.

La comunicazione alle autorità competenti (Ispettorato) delle non conformità gravi rilevate da RINA AGRIFOOD nel corso delle attività di controllo avviene soltanto a seguito di decisione definitiva del rigetto di ricorso, ove presentato dall’operatore, ovvero alla scadenza del termine previsto per la presentazione del ricorso (vedi paragrafo 14.3) e di richiesta di revisione di analisi (vedi paragrafo 13).

14.2 Piani analitici rinforzati

Piano rinforzato attuato in autocontrollo

Qualora le analisi svolte nell’ambito dell’autocontrollo evidenzino una non conformità rispetto a uno o più requisiti applicabili al prodotto finito, il trasformatore interessato è tenuto ad attuare un piano analitico rinforzato riferito al parametro o ai parametri risultati non conformi, costituito da un’analisi al mese da effettuarsi nei tre mesi successivi al riscontro della non conformità. Tali verifiche sono aggiuntive rispetto alle analisi ordinarie previste dal Piano dei Controlli alla tabella 4b.

Piano rinforzato attuato da RINA AGRIFOOD

Nel caso di non conformità di tipo analitico RINA AGRIFOOD effettuerà un’analisi al mese da effettuarsi nei due mesi successivi al riscontro della non conformità, con relativa esecuzione di analisi supplementari.

Quando previsto dal Piano dei Controlli o in presenza di non conformità gravi, RINA AGRIFOOD applica misure di controllo rinforzate, che prevedono attività di controllo supplementari finalizzate a verificare le modalità di gestione delle non conformità rilevate; tali attività comprendono almeno una verifica ispettiva supplementare.

Qualora, durante tale attività, vengano rilevate ulteriori non conformità, il soggetto interessato viene segnalato all’ICQRF per i provvedimenti ritenuti opportuni, in aggiunta alle segnalazioni già previste dal Piano dei Controlli.

14.3 Ricorsi

L’operatore potrà fare ricorso alla Giunta di Appello di RINA AGRIFOOD (denominata Consulta dei ricorsi di RINA AGRIFOOD) contro i provvedimenti e le decisioni assunte dallo stesso organismo di controllo a seguito delle attività di controllo.

Il ricorso potrà essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione presa da RINA AGRIFOOD. Il ricorso dovrà essere sottoscritto dall’operatore interessato (Legale Rappresentante dell’azienda) e dovrà contenere la chiara indicazione del provvedimento impugnato e delle ragioni su cui si basa la richiesta, nonché l’indicazione della eventuale documentazione che si intende produrre.

La Consulta dei ricorsi di RINA AGRIFOOD esamina il ricorso, ascolta, se richiesto, i rappresentanti dell’operatore e decide entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso. Le delibere verranno ufficializzate al ricorrente tramite lettera raccomandata o tramite posta elettronica certificata. Le spese relative al ricorso rimarranno a totale carico della parte soccombente.

Le decisioni dell’organo deliberante in merito ai ricorsi sono vincolanti per RINA AGRIFOOD e per il ricorrente e sono impugnabili esclusivamente innanzi all’Autorità Giudiziaria.

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

15. ALLEGATI

Tab. 1 Sintesi dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione

CATEGORIA DI OPERATORE	CATEGORIA REQUISITO	CODICE REQUISITO	RIF. DISCIPL.
Produttore di latte	Zona di produzione	A01	Art. 3
Produttore di latte	Prova dell'origine	A02	Art. 4
Produttore di latte	Metodo di produzione – Alimentazione delle bufale	A03	Art. 5
Produttore di latte	Metodo di produzione – Materie prime	A04	Art. 5
Raccoglitori latte	Zona di produzione	B01	Art. 3
Raccoglitori latte	Prova dell'origine	B02	Art. 4
Trasformatore	Descrizione del prodotto	C01	Art. 2
Trasformatore	Caratteristiche fisiche del prodotto	C02	Art.2
Trasformatore	Caratteristiche chimiche del prodotto	C03	Art. 2
Trasformatore	Caratteristiche organolettiche del prodotto	C04	Art. 2
Trasformatore	Ubicazione stabilimento di produzione	C05	Art.3
Trasformatore	Prova dell'origine	C06	Art. 4
Trasformatore	Metodo di produzione – Materie prime	C07	Art. 5
Trasformatore	Metodo di produzione - Lavorazione	C08	Art. 5
Trasformatore	Etichettatura e confezionamento	C09	Art. 8

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

Tab. 2 Comunicazioni periodiche degli operatori

OPERATORE FILIERA	CODICE COMUNIC.	INFORMAZIONI PERIODICHE	FREQUENZA
PRODUTTORE LATTE	AC01	<i>Autorizzazione sanitaria</i>	- al momento dell'iscrizione - ed ad ogni modifica
RACCOGLITORE DI LATTE	BC01	<i>Autorizzazione sanitaria</i>	- al momento dell'iscrizione - ed ad ogni modifica
	BC02	<i>Elenco conferenti</i>	- al momento dell'iscrizione - ed ad ogni modifica
	BC03	<i>Registrazione quotidiana dei quantitativi di latte di bufala (DOP e non DOP) e di semilavorati, anche in forma congelata, acquisiti da ciascun soggetto conferente, con distinzione tra latte idoneo e latte non idoneo alla DOP.</i>	- quotidiana oppure - entro il martedì della settimana successiva al conferimento
	BC04	<i>I quantitativi giornalieri di latte di bufala (DOP e non DOP) e dei semilavorati ceduti, anche se in forma congelata, devono essere registrati indicando per ciascun destinatario i relativi volumi.</i>	- quotidiana oppure - entro il martedì della settimana successiva al conferimento
TRASFORMATORE	CC01	<i>Autorizzazione sanitaria</i>	- al momento dell'iscrizione - Prima di ogni modifica
	CC02	<i>Elenco conferenti</i>	- Al momento dell'iscrizione - Prima di ogni modifica
	CC03	<i>I quantitativi di latte di bufala (DOP e non DOP) e dei semilavorati, inclusi quelli congelati, registrati con l'indicazione di ciascun conferente e con la distinzione tra latte idoneo alla DOP e latte non idoneo alla stessa denominazione.</i>	- quotidiana oppure - entro il martedì della settimana successiva al conferimento
	CC04	<i>Quantitativi prodotti di Ricotta di Bufala Campana DOP</i>	- quotidiana oppure - entro il martedì successivo la settimana di lavorazione
	CC05	<i>Quantitativi prodotti di ricotta di Bufala non DOP</i>	- quotidiana oppure - entro il martedì successivo la settimana di lavorazione

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

	CC06	<i>I quantitativi di latte di bufala (DOP e non DOP) e dei semilavorati inutilizzati, inclusi quelli eventualmente congelati.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - quotidiana oppure - entro il martedì della settimana successiva al conferimento
--	------	---	--

Tab. 3 Frequenza annuale delle verifiche ispettive ordinarie

Tipologia di Operatore	Tipo di verifica	% di verifica	Frequenza verifica	Fase critica controllata
Produttore latte	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti	Ubicazione, tipologia allevamento, razze, locali e impianti, conformità razione alimentare e origine foraggi, stato conservazione dell'insilato
	controllo	33% degli iscritti + 2% degli iscritti già controllati negli anni precedenti	Tutti gli anni	Processo produttivo; rintracciabilità prodotto, razze, numero animali, conformità razione alimentare, origine foraggi, stato conservazione dell'insilato, pH insilato ¹
Raccoglitore latte / Centro di raccolta	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti	Ubicazione, locali e impianti
	controllo	100% ²	Tutti gli anni	Fasi di processo, rintracciabilità ed identificazione, caratteristiche materia prima
Trasformatore	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti	Ubicazione, impianti; conformità ai requisiti disciplinati
Trasformatore	controllo	100% ²	Tutti gli anni	Fasi di processo, caratteristiche materia prima e prodotto finito, rintracciabilità e identificazione

¹ sull'1% degli allevamenti campionati

² verifiche ispettive senza preavviso qualora coincida con la verifica ispettiva per la filiera Mozzarella di Bufala Campana DOP

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

Tab. 4a Frequenza dei controlli analitici (Certificazione a campione) da parte di RINA AGRIFOOD

Operatore	Matrice	Parametro	Soglie produttive		
Produttore latte	Insilati	pH	1% degli allevamenti campionati 5% degli allevamenti campionati in caso di analisi NC ⁴		
Operatore	Matrice	Parametro	Soglie produttive		
Trasformatore	Siero	Acidità titolabile	1 prova/anno		
Operatore	Matrice	Parametro	Soglie produttive ⁵		
			Fino a 250 ton	Da 250 a 500 ton	Oltre 500 ton
Trasformatore	Ricotta	Umidità %	1 prova/anno	2 prove/anno	3 prove/anno
		Grasso sul secco %	1 prova/anno	2 prove/anno	3 prove/anno
		Grasso %	1 prova/anno	2 prove/anno	3 prove/anno
		Acido lattico %	1 prova/anno	2 prove/anno	3 prove/anno
		Sodio %	1 prova/anno	2 prove/anno	3 prove/anno
		Prova di specie	1 prova/anno	2 prove/anno	3 prove/anno
Trasformatore	Ricotta	Fisiche (forma, peso, colore, aspetto esterno, consistenza)	1 prova/anno	2 prove/anno	3 prove/anno
Trasformatore	Ricotta	Sensoriali (sapore odore)	1 prova/anno	2 prove/anno	3 prove/anno

Il controllo e campionamento del prodotto a fini di verifica analitica svolto da RINA AGRIFOOD su un determinato lotto, esenta l'operatore dal controllo analitico sullo stesso lotto.

Tab. 4b Frequenza dei controlli analitici in autocontrollo da parte del trasformatore

Operatore	Matrice	Parametro	Soglie produttive		
Trasformatore	Siero	Acidità titolabile	Durante almeno 1 ciclo di lavorazione per ogni giorno di lavorazione		
Operatore	Matrice	Parametro	Soglie produttive		
			Fino a 250 ton	Da 250 a 500 ton	Oltre 500 ton
Trasformatore	Ricotta	Umidità %	1 prova/semestre	2 prove/semestre	3 prove/semestre
Analitico	Ricotta	Grasso sul secco %	1 prova/semestre	2 prove/semestre	3 prove/semestre
Analitico	Ricotta	Grasso %	1 prova/semestre	2 prove/semestre	3 prove/semestre
Analitico	Ricotta	Acido lattico %	1 prova/semestre	2 prove/semestre	3 prove/semestre
		Sodio %	1 prova/semestre	2 prove/semestre	3 prove/semestre
Operatore	Matrice	Parametro	Soglie produttive		
Trasformatore	Ricotta	Fisiche (forma, peso, colore, aspetto esterno, consistenza)	Su ogni lotto di lavorazione		
Trasformatore	Ricotta	Sensoriali (sapore odore)	Su ogni lotto di lavorazione		

⁴ Qualora dalle analisi sull'1% degli allevamenti campionati emergano analisi NC la % sarà aumentata al 5%

⁵ Soglie produttive calcolate sulle soglie di produzioni dell'anno precedente

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

Tab. 5 Classificazione delle non Conformità e relativi trattamenti

ID	Fase del processo (operatore)	Fase del processo (operatore)	Codice requisito specifico adempimento	Non conformità NC L = lieve G = grave	Trattamento della NC
1	Produzione latte (allevatore)	Ubicazione fuori zona di produzione	A01	G	Revoca riconoscimento. Esclusione del latte dal circuito DOP fino ad adeguamento
2		Mancata comunicazione variazione ubicazione	A01	L	Eventuale richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
3		Animali allevati anche parzialmente fuori zona di produzione	A01	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
4		Specie e razze animali	A04		
5		Capi non iscritti ai Libri Genealogici	A04		
6		Autorizzazione sanitaria assente/non vigente	AC01	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
7		Carente identificazione delle bufale nel registro allevamento, senza perdita di tracciabilità	Cap.9.1	L	Eventuale richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
8		Carente identificazione delle bufale nel registro allevamento, con perdita di tracciabilità	Cap.9.1	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
9		Registrazione dati di produzione/vendita carente senza perdita di tracciabilità	Cap.9.1	L	Eventuale richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
10		Registrazione dati di produzione/vendita carente con perdita di tracciabilità	Cap.9.1	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
11		Mancata separazione (spaziale o temporale) stoccaggio/trasporto latte idoneo alla produzione di DOP rispetto ad altro latte	Cap. 9.1	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
12		Separazione (spaziale o temporale) stoccaggio/trasporto latte idoneo alla produzione di DOP rispetto ad altro latte – carenza lieve se l’assenza di separazione non comporta rischio di commistione o riguarda solo aspetti documentali	Cap. 9.1	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
13		Foraggio insufficiente per l’alimentazione delle bufale in lattazione con latte	A03	G	Esclusione prodotto da circuito Ricotta DOP, Richiesta adeguamento

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

		destinato alla produzione di RBC DOP			alimentazione bufale in lattazione MCR
14		Modalità di conservazione insilati non idonea per l'alimentazione delle bufale in lattazione con latte destinato alla produzione di RBC DOP	A03	G	Esclusione prodotto da circuito Ricotta DOP, Richiesta adeguamento alimentazione bufale in lattazione MCR
15		Somministrazione di foraggi insilati inferiore ai 40 giorni dalla chiusura del silo	A03	G	Esclusione prodotto da circuito Ricotta DOP, Richiesta adeguamento alimentazione bufale in lattazione MCR
16		Impiego di alimenti vietati per l'alimentazione delle bufale in lattazione con latte destinato alla produzione di RBC DOP	A03	G	Esclusione prodotto da circuito Ricotta DOP, Richiesta adeguamento alimentazione bufale in lattazione MCR
17		pH insilato fuori dai range previsti (in caso di prodotto non somministrato)	A03	L	Esclusione dell'alimento dalla Razione Alimentare MCR
18		pH insilato fuori dai range previsti (in caso di prodotto somministrato)	A03	G	Esclusione dell'alimento dalla Razione Alimentare – esclusione latte dal circuito tutelato MCR
19	Raccogliatore latte	Ubicazione (in caso di presenza stabilimento di stoccaggio) fuori zona di produzione	B01	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità.
20		Mancata comunicazione variazione ubicazione stabilimento di stoccaggio	B01	L	Eventuale richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
21		Autorizzazione sanitaria assente/non vigente	BC01	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
22		Mancata comunicazione variazione autorizzazioni sanitarie	BC01	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
23		Mancata comunicazione variazioni impianti di stoccaggio	Cap. 9.2	L	Richiesta integrativa di documentazione e se verifica sostanziale nuova verifica di riconoscimento. In caso di mancato adeguamento MCR
24		Mancata comunicazione variazione mezzi di trasporto e raccolta del latte	Cap. 9.2	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
25		Latte proveniente da produttori non riconosciuti e non idonei con compromissione della segregazione tra latte idoneo destinato alla DOP e non idoneo	BC02	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
26		Latte proveniente da produttori riconosciuti e idonei non presenti nell'elenco dei fornitori convalidati	BC02	L	Trasmissione elenco aggiornato ai fini della validazione. In caso di mancato aggiornamento MCR
27		Identificazione carente nella documentazione di accompagnamento del prodotto atto a divenire DOP, senza	Cap. 9.2	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

		pregiudizio dell' idoneità			
28		Identificazione carente nella documentazione di accompagnamento del prodotto atto a divenire DOP, con pregiudizio dell' idoneità	Cap. 9.2	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
29		Carenza identificazione latte (raccolto e ceduto), senza perdita di rintracciabilità	Cap. 9.2	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
30		Carenza identificazione latte (raccolto e ceduto), con perdita di rintracciabilità	Cap. 9.2	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
31		Mancata separazione (spaziale o temporale) trasporto/stoccaggio latte idoneo alla produzione di DOP rispetto ad altro latte	Cap. 9.2	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
32		Separazione (spaziale o temporale) trasporto/stoccaggio latte idoneo alla produzione di DOP Ricotta di Bufala Campana rispetto ad altro latte – carenza lieve se l' assenza di separazione non comporta rischio di commistione o riguarda solo aspetti documentali	Cap. 9.2	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
33		Mancata registrazione/comunicazione quantitativi secondo i termini ed i tempi previsti	BC03 e BC04	L	Sollecito trasmissione dati. In caso di mancato adeguamento MCR
34		Comunicazioni incoerenti con perdita di rintracciabilità	BC03 e BC04	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
35		Comunicazioni incoerenti senza perdita di rintracciabilità	BC03 e BC04	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
36		Incongruenza tra i dati comunicati a RINA AGRIFOOD e quanto riscontrato in azienda con pregiudizio della tracciabilità	Cap 9.2 e BC03 e BC04	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
37		Incongruenza tra i dati comunicati a RINA AGRIFOOD e quanto riscontrato in azienda senza pregiudizio della tracciabilità	Cap. 9.2 e BC03 e BC04	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
38	Trasformatore	Ubicazione fuori zona di produzione	C05	G	Esclusione del latte e del prodotto finito dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità.
39		Mancata comunicazione variazione ubicazione stabilimento	C05	L	Eventuale richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
40		Caratteristiche delle materie prime (chimiche e di specie) e/o del prodotto finito (chimiche fisiche e sensoriali) non conformi	C02, C03, C04, C07, C08	G	Esclusione della materia prima, dei semilavorati e del prodotto finito dal circuito della DOP. Eventuale richiamo di prodotto Ripristino delle condizioni di Conformità MCR

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

41	Autorizzazione sanitaria assente/non vigente	CC01	G	Esclusione materia prima e/o prodotto finito dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
42	Mancata comunicazione variazione autorizzazioni sanitarie	CC01	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
43	Mancata comunicazione variazioni impianti di stoccaggio/lavorazione	Cap. 6	L	Richiesta integrativa di documentazione e se verifica sostanziale nuova verifica di riconoscimento. In caso di mancato adeguamento MCR
44	Mancata comunicazione variazione mezzi di trasporto e raccolta del latte	Cap. 9.3	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
45	Latte e/o siero proveniente da produttori e/o raccoglitori e/o trasformatori non riconosciuti con compromissione della segregazione tra latte e/o siero idoneo destinato alla DOP e non idoneo	CC02	G	Esclusione materia prima e/o prodotto finito dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
46	Latte proveniente da produttori/raccoglitori riconosciuti e idonei non presenti nell'elenco dei fornitori convalidati	CC02	L	Trasmissione elenco aggiornato ai fini della validazione. In caso di mancato aggiornamento MCR
47	Mancata separazione spaziale o temporale delle linee produttive	Cap 9.3	G	Esclusione materia prima e/o prodotto finito dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
48	Identificazione carente nella documentazione di accompagnamento del prodotto atto a divenire DOP, con pregiudizio dell'idoneità	Cap. 9.3	G	Esclusione materia prima e/o prodotto finito dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
49	Identificazione carente nella documentazione di accompagnamento del prodotto atto a divenire DOP, senza pregiudizio dell'idoneità	Cap. 9.3	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
50	Carenza identificazione latte e/o siero (acquisito), con perdita di rintracciabilità	Cap. 9.3	G	Esclusione materia prima e/o prodotto finito dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
51	Carenza identificazione latte e/o siero (acquisito), senza perdita di rintracciabilità	Cap. 9.3	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
52	Assenza dei parametri di lavorazione	Cap. 9.3	G	Esclusione materia prima e/o prodotto finito dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
53	Registrazione dei parametri di lavorazione carenti senza perdita di rintracciabilità	Cap. 9.3	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
54	Carenze nelle registrazioni giornaliere di lavorazione del prodotto DOP, con perdita di rintracciabilità.	Cap. 9.3	G	Esclusione materia prima e/o prodotto finito dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
55	Carenze nelle registrazioni giornaliere di lavorazione del prodotto DOP, senza perdita di rintracciabilità.	Cap. 9.3	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
56	Autocontrollo analitico assente	Tab 4b	G	Implementazione/integrazione piano autocontrollo secondo le frequenze riportate nel PDC. MCR

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

57	Mancato rispetto delle frequenze delle analisi in autocontrollo secondo quanto riportato dal PDC	Tab 4b	L	Integrazione frequenza analitica con trasmissione evidenze a RINA AGRIFOOD. In caso di mancato adeguamento MCR
58	Mancato rispetto delle frequenze delle analisi in autocontrollo secondo quanto riportato dal PDC in caso di reiterazione nello stesso anno solare del mancato rispetto di tali frequenze	Tab 4b	G	Integrazione frequenza analitica con trasmissione evidenze a RINA AGRIFOOD. MCR
59	Assenza applicazione del piano rinforzato in autocontrollo	Cap. 14.2	G	Implementazione piano rinforzato secondo le frequenze riportate nel PDC. MCR
60	Mancata comunicazione quantitativi secondo i termini ed i tempi previsti	CC03, CC04, CC5, CC06	L	Sollecito trasmissione dati. In caso di mancato adeguamento MCR
61	Incongruenza tra i dati comunicati a RINA AGRIFOOD e quanto riscontrato in azienda con pregiudizio della tracciabilità	CC03, CC04, CC5, CC06	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
62	Incongruenza tra i dati comunicati a RINA AGRIFOOD e quanto riscontrato in azienda senza pregiudizio della tracciabilità	CC03, CC04, CC5, CC06	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
63	Comunicazioni incoerenti con perdita di rintracciabilità	CC03, CC04, CC5, CC06	G	Esclusione del latte dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
64	Comunicazioni incoerenti senza perdita di rintracciabilità	CC03, CC04, CC5, CC06	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
65	Dichiarazione di origine carente senza pregiudizio della tracciabilità	Cap. 9.3	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR
66	Dichiarazione di origine carente con pregiudizio della tracciabilità o assenza dichiarazione di origine	Cap. 9.3	G	Esclusione prodotto non tracciato da circuito DOP Richiesta adeguamento procedure di accettazione MCR
67	Lavorazione non conforme rispetto a quanto disciplinato	9.3, C07, C08	G	Esclusione della materia prima, dei semilavorati e del prodotto finito dal circuito della DOP. Eventuale richiamo di prodotto Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
68	Impiego di materiali non ammessi nel confezionamento	C09	G	Esclusione prodotto non conforme da circuito DOP Richiesta adeguamento materiali di Confezionamento MCR
69	Presenza di elementi di designazione e presentazione o confezionamento difformi sul prodotto finito e venduto	C09	G	Esclusione prodotto finito dal circuito DOP. Ripristino delle condizioni di conformità. MCR
70	Presenza di elementi di designazione e presentazione o confezionamento difformi sul prodotto in giacenza o per errori formali	C09	L	Richiesta integrativa di documentazione. In caso di mancato adeguamento MCR

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

16. Modulistica

Modulistica per la domanda di assoggettamento ad uso degli operatori della filiera produttiva:

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
MDC3 Ricotta "Adesione al sistema di controllo – Produttori latte" MDC4 Ricotta "Adesione al sistema di controllo – raccoglitori latte e trasformatori"	Contengono la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di RINA Agrifood e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la DOP Ricotta di Bufala Campana	Devono essere presentati a RINA AGRIFOOD dagli operatori della filiera
MDC3-1 Ricotta “Dichiarazione produttore latte”	È allegato al modello MDC3. Contiene i dati dell’allevamento (ubicazione, codice aziendale, n. di capi, marca di identificazione, etc)	Deve essere inviata dal produttore a RINA AGRIFOOD insieme al modello MDC3 e ad ogni modifica
MDC3-2 Ricotta “Dichiarazione alimentazione”	È allegato al modello MDC3. Contiene i dati relativi riguardo l’alimentazione delle bufale	Deve essere inviata dal produttore a RINA Agrifood insieme al modello MDC3 e ad ogni modifica
MDC4-1 Ricotta “dichiarazione raccoglitore latte - trasformatore”	È allegato al modello MDC4. Contiene i dati del raccoglitore e/o del trasformatore (ubicazione, linee produttive, tank di stoccaggio, dichiarazione produzione semilavorati e prodotti finiti DOP e non DOP)	Deve essere inviata dal raccoglitore del latte o dal trasformatore a RINA Agrifood insieme al modello MDC4 ai fini della validazione ed ad ogni modifica
MDC4-2 Ricotta “Elenco anagrafica dei Produttori latte”	È allegato al modello MDC4. Contiene i dati dei fornitori latte (ragione sociale, codice unico aziendale, etc)	Deve essere inviata dal raccoglitore del latte o dal trasformatore a RINA Agrifood insieme al modello MDC4 ai fini della validazione ed ad ogni modifica
MDC4-3 Ricotta “Elenco anagrafica dei raccoglitori e degli automezzi per il trasporto del latte”	È allegato al modello MDC4. Contiene i dati dei raccoglitori e dei mezzi di trasporto (ev. ragione sociale, indirizzo operativa, targa, capacità, etc)	Deve essere inviata dal raccoglitore del latte o dal trasformatore a RINA Agrifood insieme al modello MDC4 ai fini della validazione ed ad ogni modifica
Dichiarazione di origine	Dichiarazione sottoscritta dal caseificio cedente che attesta la conformità alle prescrizioni applicabili alla denominazione del materiale venduto (primo siero, panna e latte di bufala)	Deve accompagnare ogni fornitura di primo siero, panne e latte di bufala. Deve essere archiviata e resa disponibile per eventuali verifiche di conformità
MDC7 Ricotta “Richiesta verifica lotto di prova”	Contiene la richiesta di procedere al campionamento di una partita di prodotto finito per le verifiche di conformità chimico fisiche e sensoriali	Deve essere inviata dal trasformatore a RINA AGRIFOOD ai fini della valutazione sul lotto di prova

RINA AGRIFOOD	Piano dei controlli “Ricotta di Bufala Campana” DOP	PDC Ricotta Rev. 00 del 21/05/2026
----------------------	--	--

Di seguito viene riportata la descrizione di alcuni moduli predisposti da RINA AGRIFOOD o moduli di riferimento previsti dalla normativa cogente necessari a dare evidenza dell’autocontrollo svolto, tenendo conto delle informazioni registrate.

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
Allegato B - DDT di consegna del latte, art. 2, comma 2, lettera a), del Decreto 9 settembre 2014 o documento equivalente	È il documento che accompagna il latte atto a divenire DOP Ricotta di Bufala Campana che deve contenere le informazioni previste dalla normativa di riferimento	Deve essere tenuto a cura del raccoglitore del latte e del trasformatore e messo a disposizione di RINA AGRIFOOD, che lo esamina presso l’impianto durante la verifica ispettiva
Allegato A del Decreto 9 settembre 2014	È il modulo a carico del produttore di latte che riporta i dati relativi alle quantità di latte raccolto e venduto	Deve essere tenuto a cura del produttore di latte, e messo a disposizione di RINA AGRIFOOD, che lo esamina presso l’impianto durante la verifica ispettiva (documentale o tramite verifica sistema informatico)
Allegato D del Decreto 9 settembre 2014	È il modulo a carico del raccoglitore del latte/intermediario che riporta i dati relativi alle quantità di latte, dei semilavorati e dei prodotti in forma congelata acquistati e venduti	Deve essere tenuto a cura del raccoglitore del latte, e messo a disposizione di RINA AGRIFOOD, che lo esamina sia presso l’impianto durante la verifica ispettiva sia in sede attraverso i controlli sulla rintracciabilità (documentale o tramite verifica sistema informatico)
Allegato C del Decreto 9 settembre 2014	È il modulo a carico del trasformatore che riporta i dati relativi alle quantità di latte, semilavorati, prodotti acquistati in forma congelata utilizzati per la produzione di prodotto finito DOP e non DOP nonché utilizzato per la produzione di altri prodotti finiti	Deve essere tenuto a cura del trasformatore, e messo a disposizione di RINA AGRIFOOD, che lo esamina sia presso l’impianto durante la verifica ispettiva sia in sede attraverso i controlli periodici sulla rintracciabilità (documentale o tramite verifica sistema informatico)
Registro di produzione Ricotta di Bufala Campana DOP	È il modulo proposto da RINA AGRIFOOD per la registrazione delle attività di produzione. Contiene la registrazione delle materie prime, del prodotto finito e dei parametri di processo.	Deve essere tenuto a cura del trasformatore, e messo a disposizione di RINA AGRIFOOD, che lo esamina presso l’impianto durante la verifica ispettiva